



## PROVINCIA di FROSINONE

**A.A.T.O. n.5 Frosinone**

*Segreteria Tecnico Operativa*

ccp 50496603 – c.f.02339810604 Via Firenze, 53 03100 Frosinone

### DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <p>N. 4</p> <p>DATA : 05.03.2012</p> | <p><b><u>OGGETTO:</u> PROF. AVV. ANDREA GEMMA; INCARICO DI DECLINATORIA ARBITRATO.</b></p> |
|--------------------------------------|--|

## IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che è prevenuta, in data 24.01.2012 domanda di arbitrato da parte di ACEA ATO 5 S.p.A. contro questa A.A.T.O. 5, con invito a designare il proprio arbitro di fiducia;

VISTA la seguente nota dell'Avv. Andrea Gemma, al quale è stata richiesta la propria disponibilità a sostenere, nell'interesse di questa A.A.T.O. 5, la declinatoria della domanda di arbitrato:

**“Oggetto: preventivo di cui all'art. 9 del D.L. n. 1 del 24.01.12, per il conferimento di incarico relativo alla declinatoria di domanda di arbitrato notificata il 24 gennaio 2012 da ACEA A.T.O. 5 S.p.A. (di seguito per brevità “ACEA A.T.O. 5”) ad Ambito Territoriale n. 5 Lazio Meridionale – Frosinone (di seguito per brevità “A.A.T.O. 5”)**

In data 24 gennaio 2012 ACEA-A.T.O. 5 notificava ad A.A.T.O. 5 Domanda di Arbitrato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della Convenzione di gestione del S.I.I. – servizio idrico integrato – stipulata tra A.A.T.O. 5 Frosinone ed ACEA- A.T.O. 5 in data 27 giugno 2003 rep 7205, chiedendo al Collegio di *“accertare e dichiarare che AATO 5 è debitrice di ACEA Ato 5 S.p.A. della somma di € 10.700.000,00, come prevista dall'art. 4 della transazione del 7 febbraio 2007 (...)”*.

A.A.T.O. 5 ha manifestato l'intenzione di opporsi al deferimento dell'insorgenda controversia al Collegio arbitrale, come previsto dall'art. 36 2 comma della superiore Convenzione, e di formulare, quindi, declinatoria della domanda di arbitrato in favore del Giudice Ordinario, individuato nel Tribunale di Frosinone.

A.A.T.O. 5, ha altresì manifestato l'intenzione di conferire incarico al sottoscritto prof. avv. Andrea Gemma per lo studio, la redazione del predetto atto di declinatoria della domanda arbitrale e la notificazione dello stesso atto.

Pertanto, in adempimento dell'obbligo di cui all'art. 9 del D.L. n. 1 del 24.01.12, quanto agli onorari, la mia richiesta, considerati tutti i profili rappresentati dal cliente, per lo studio, la redazione della declinatoria della domanda di arbitrato, e la notificazione della stessa, ammonta ad € 1.000,00 (mille/00) oltre accessori di legge, compreso 12.50%, e spese vive.

Preciso che il calcolo dei compensi è stato effettuato – senza applicare le tariffe, ormai abrogate – utilizzando quale parametro indiretto il minimo tariffario.

In ottemperanza all'art. 9 del D.L. n. 1 del 24.01.12, comunico i dati della polizza assicurativa per RC Professionale 100/337831 – Studio Gemma stipulata con Assitalia S.p.A.”

DATO ATTO che si rende necessario accogliere quanto proposto dallo Studio Legale in questione;

### **DETERMINA**

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di affidare incarico professionale al Prof. Avv. Andrea Gemma, affinché provveda allo studio ed alla redazione della declinatoria di domanda di arbitrato in premesse specificata;
- 3) di stabilire che la misura del compenso del professionista è di € 1.000,00 (mille/00) oltre accessori di legge e spese vive, come da preventivo di cui all'art. 9 del D.L. n. 1 del 24.01.12;
- 4) di demandare al Dirigente del Servizio Economico Finanziario della Provincia ed alla S.T.O. gli ulteriori adempimenti consequenziali, ciascuno per la propria competenza;
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente determinazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.O.E.L. n. 267/2000.

**Il Presidente**

*On.le Antonello Iannarilli*